

4° RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MACERATA

Quadriennio 2026/2030

MEMBRI CONSIGLIO	CARICA	Presente	Assente
RESPARAMBIA Andrea	Presidente	X	
SOLDINI Anna	Segretario	X	
SPINACI Andrea	Tesoriere		X
GATTI Erika	Vice Presidente V.	X	
RUFFINI Gianfranco	Vice Presidente O.	X	
BARTOLINI Cristina	Consigliere	X	
BERDINI Silvia	Consigliere	X	
BRANDI Monica	Consigliere Junior	X	
CESINI Silvia	Consigliere	X	
CITTADINI Michele	Consigliere	X	
DI GENNARI Francesca	Consigliere		X
EUGENI Fabio Massimo	Consigliere	X	
MECOZZI Alessandro	Consigliere	X	
MICUCCI Paolo	Consigliere	X	
SAMPAOLESI Alessandro	Consigliere	X	
Totale		13	2

Il giorno 27 del mese di Luglio 2026, presso la sede di Via Famiglia Palmieri n. 26 a Macerata, si riunisce il Consiglio dell'Ordine.

Presiede la riunione il Presidente Ing. Andrea Resparambia, verbalizza il Segretario Ing. Anna Soldini. Si constata il numero legale dei consiglieri presenti e pertanto la riunione inizia alle ore 17:47 con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), Organismo Individuale di Valutazione (OIV) e Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA);
3. Verifica delle candidature ricevute e individuazione dei nominativi da trasmettere al Tribunale per la costituzione del Consiglio di Disciplina 2026-2030;
4. Rinnovo Commissioni tematiche dell'Ordine e nomina relativi coordinatori;
5. Adesione e organizzazione 70° Congresso Nazionale Trieste-Nuoro 2026;
6. Nuove iscrizioni, dimissioni, cancellazioni, visto parcelle;

7. Approvazione esoneri e riconoscimento crediti;
8. Varie ed eventuali.

Terminata la lettura dei punti da trattare si inizia la discussione come di seguito.

1. Approvazione verbale precedente seduta

Si dà lettura del verbale della precedente riunione.

Si vota l'approvazione del verbale.

Astenuti: 1 (Brandi)

Favorevoli: 12

2. Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), Organismo Individuale di Valutazione (OIV) e Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)

- a) Il Presidente espone la necessità di procedere con la nomina del **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, precedentemente svolto dall'ing. Tibaldi. L'ing. Cittadini dà la sua disponibilità a ricoprire tale ruolo. Il Presidente prende atto che l'unico candidato è l'ing. Cittadini e chiede al consiglio di votare.

Si vota per il conferimento della carica di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) al consigliere ing. Michele Cittadini per l'intero mandato del Consiglio 2026-2030.

Favorevoli: 13

Il Consiglio elegge all'unanimità il consigliere ing. Michele Cittadini come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ordine.

- b) Il Presidente espone la necessità di procedere con la nomina dell'**Organismo Individuale di Valutazione (OIV)**.

La normativa vigente prevede quanto segue.

Ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 33/2013, annualmente gli OIV o gli organismi con funzioni analoghe nelle amministrazioni e negli enti di diritto privato che non abbiano un OIV, sono tenuti ad attestare la pubblicazione di specifiche categorie di dati sui siti istituzionali.

Per l'anno 2026, ANAC ha emanato la delibera 168/2026 con la quale è stato previsto che, ai fini dello svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza con rilevazione al 15 giugno 2026, gli OIV, o gli altri organismi con funzioni analoghe, utilizzino apposita applicazione web che sarà resa disponibile sul sito dell'Autorità dal prossimo 16 giugno;

Ai sensi della delibera ANAC 168/2026, sono tenuti a predisporre e pubblicare l'attestazione anche gli ordini professionali di cui all'art. 2-bis, co. 2, lett. a) del d.lgs. 33/2013, limitatamente agli obblighi di pubblicazione "compatibili" con la natura, l'organizzazione e le attività svolte da detti enti, secondo le indicazioni fornite con la delibera n. 777 del 24 novembre 2021 "Delibera

riguardante proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali”.

Considerato che, quale regola generale, nel caso in cui l'ente, pubblico o privato, sia privo di OIV, o di organismo o di altro soggetto con funzioni analoghe agli OIV, l'attestazione e la compilazione della griglia di rilevazione è effettuata dal RPCT, mentre nel caso delle società a partecipazione pubblica non di controllo dal rappresentante legale e nelle associazioni, fondazioni e enti di diritto privato dal rappresentante legale o dall'organo di controllo, ove previsto, specificando che nell'ente è assente l'OIV o altro organismo con funzioni analoghe e motivandone le ragioni;

Considerato altresì che, come precisato da ANAC (FAQ 4.5/4.7), “ogni ordine professionale, in quanto privo di OIV, deve individuare l'organismo cui affidare le funzioni di attestazione per evitare di concentrare in un unico soggetto, cioè il RPCT, due funzioni fra loro non sovrapponibili. Va ricercata la terzietà dell'organismo. Potrebbe essere il collegio dei revisori”, così da evitare la sovrapposizione di funzioni con quella del RPCT e che “L'ente deve avviare un percorso di individuazione OIV o organismo analogo per evitare di concentrare in un unico soggetto funzioni distinte”;

Accertato che l'ente è privo di OIV in quanto non obbligatorio;

Considerato che l'ente non è dotato di alcun organo di controllo;

Ritenuto che per l'anno in corso l'attestazione e la compilazione della griglia di rilevazione siano effettuate dal consigliere segretario;

Visti:

- il DLGS 33/2013;
- il DLGS 101/2013;
- la delibera ANAC n. 168/2026;

Il Consiglio delibera all'unanimità:

- Di attribuire le funzioni spettanti all'OIV relativamente alle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza con rilevazione al 15 giugno 2026 al segretario ing. Anna Soldini;
- Di pubblicare il presente provvedimento in AT|Controlli e rilievi sull'amministrazione|OIV o altri organismi con funzioni analoghe;
- Di accedere al servizio di profilazione sul sito di ANAC <https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti>, richiedere il profilo specifico denominato per semplicità “OIV”, ma di fatto utilizzabile anche in caso di organismo con funzioni analoghe, indicando l'ente di appartenenza e attivare il processo di validazione online del profilo richiesto come OIV, che prevede la convalida da parte dell'ente di appartenenza;
- Di procedere con gli adempimenti relativi all'attestazione tramite applicativo web disponibile sul sito ANAC dal 16 giugno 2026;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'ente;
- Di dare mandato alla segreteria e al segretario per gli adempimenti conseguenti.

c) Il Presidente espone la necessità di procedere con la nomina del **Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)**.

La normativa vigente prevede quanto segue.

Ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare, con apposito provvedimento, il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, il quale viene denominato "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)".

Ai sensi del comma 1, dell'art. 33 ter, comma 1, del D.Lgs. 179/12, convertito, con modificazioni, dalla legge 221/12, le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'AUSA e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi e che, in caso di inadempimento, derivano la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 33-ter, del D.Lgs. 179/12, è demandato all'AVCP di stabilire, con propria deliberazione, le modalità operative e di funzionamento della suddetta AUSA.

Il suddetto soggetto responsabile deve essere unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto aggiudicatore, ed è tenuto a richiedere la prenotazione del profilo di RASA, secondo le modalità operative indicate nel Comunicato del Presidente AVCP del 28.10.2013.

Il comunicato del Presidente dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) del 28 giugno 2017, avente in oggetto "chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici" ha ribadito che gli Ordini Professionali hanno natura giuridica di enti pubblici non economici e che, in quanto tali, sono anche in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla disciplina di settore per la configurabilità dell'organo di diritto pubblico.

Il comunicato del Presidente dell'ANAC del 20 dicembre 2017, precisa che con la Delibera n. 831 del 03.08.2016, di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016/18, e s.m.i. al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il RPCT è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati (RASA) e a indicarne il nome all'interno del PTPCT.

Ai sensi del comunicato ANAC del 20.12.2017, la nomina del RASA si configura "come una misura organizzativa obbligatoria di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione".

Per quanto sopra, il Consiglio delibera all'unanimità:

- di nominare, quale figura "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)", l'ing. Michele Cittadini, il quale viene incaricato della compilazione e aggiornamento dei dati dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) del Consiglio, in attuazione di quanto disposto dall'art. 33-ter del D.L. 179/2012 e successive modifiche nonché di ogni ulteriore adempimento previsto per il RASA dalla normativa in materia;
- di demandare al Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) la trasmissione del presente provvedimento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture se dalla stessa richiesto;
- di stabilire, che la presente nomina, oltre ad essere immediatamente esecutiva, ai sensi di quanto disposto dalla legge n.190 del 2012 e del D.lgs.

n.33 del 2012 verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

3. Verifica delle candidature ricevute e individuazione dei nominativi da trasmettere al Tribunale per la costituzione del Consiglio di Disciplina 2026-2030.

Si prende atto che per la costituzione del Consiglio di Disciplina sono pervenute 13 adesioni, di cui 11 nominativi già facenti parte del vecchio Consiglio di Disciplina. Pertanto, alla data attuale le candidature dei membri del Consiglio di Disciplina sono inferiori a quelle richieste dalla norma, il Consiglio decide quindi di procedere alla designazione per cooptazione dei membri mancanti, dando mandato alla Segreteria di individuare i nominativi (identificati in prima battuta tra i membri del precedente consiglio dell'Ordine, ad eccezione di quelli che hanno incarichi non compatibili) ed effettuare i conseguenti adempimenti di legge.

4. Rinnovo Commissioni tematiche dell'Ordine e nomina relativi coordinatori

Si passa alla nomina dei coordinatori delle commissioni attualmente attive come segue:

- Ambiente ed Energetica: Paolo Micucci
- CTU-CTP: Paolo Micucci e Silvia Berdini
- Impianti: Paolo Micucci
- Giovani: Silvia Cesini e Francesca Di Gennari
- Ingegneria dell'Informazione: Paolo Micucci
- Lavori Pubblici: Alessandro Mecozzi e Silvia Berdini
- Parcelle: Alessandro Sampaolesi
- Sicurezza e Prev. Incendi: Erika Gatti e Alessandro Sampaolesi
- Strutture e Geotecnica: Cristina Bartolini e Francesca Di Gennari
- Urbanistica: Michele Cittadini e Monica Brandi
- Sisma: Gianfranco Ruffini.

Si prende atto della composizione delle varie commissioni a seguito della chiusura del sondaggio.

Si stabilisce che ogni commissione verrà convocata per la prima volta dai rispettivi coordinatori a partire dal prossimo ottobre.

5. Adesione e organizzazione 70° Congresso Nazionale Trieste-Nuoro 2026

I colleghi che hanno dato adesione per la partecipazione al 70° Congresso Nazionale Trieste-Nuoro 2026 sono in totale n. 15 (10 Consiglieri attuali e 5 del precedente Consiglio).

Di seguito il calcolo dell'importo complessivo per l'iscrizione.

Numero Partecipanti		
Delegati	5	
N. 8 Osservatori	8	

N. Ingegneri Giovani	1	(Quota Gratuita)
N. 1 Osservatore Federazione Regionale	1	(Quota Federazione)
TOTALE	15	

L'importo complessivo della spesa per l'adesione al Congresso, considerando tutte le quote dei partecipanti, ammonta ad € 13.200, così determinati:

Quota Iscrizione Congresso			
Importo Fisso	n.	dopo del 31/05	Totale (dopo del 31/05)
Quota Fissa	1	€ 800,00	€ 800,00
Quote Obbligatorie (n.8)	8	€ 750,00	€ 6.000,00
Quota fissa per partecipazione (Importo dovuto x i 5 Delegati (incluso il Presidente))			€ 6.800,00
Importo Osservatori	n.	dopo del 31/05	Totale (dopo del 31/05)
Osservatori	8	€ 800,00	€ 6.400,00
Importo Totale Partecipazione al Congresso			€ 13.200,00

Il Bilancio prevede € 10.400,00 per l'adesione al Congresso (capitolo 1-4-14-2 "Adesione al Congresso Nazionale"). Si propone di trasferire l'importo residuo presente nel capitolo delle spese per il rinnovo del Consiglio (capitolo 1-4-14-5 "Spese per elezioni rinnovo Consiglio"), dove ci sono attualmente € 3.282,35 non spesi e non più necessari a tal fine.

Viene messa al voto la partecipazione dei membri uscenti del Consiglio, che hanno espresso la propria disponibilità, con spese a carico del bilancio secondo le modalità precedentemente descritte.

Favorevoli: 9

Contrari: 4 (Eugeni, Cesini, Bartolini, Mecozzi)

In merito alla questione relativa alla partecipazione al 70° Congresso Nazionale Ingegneri (Trieste 2026) dei membri del Consiglio uscente, l'ing. Eugeni afferma testualmente quanto di seguito riportato.

"Premesso:

- che il precedente Consiglio dell'Ordine (seduta del 09/03/2026) ha deliberato la partecipazione dei propri componenti al Congresso Nazionale, stabilendo espressamente che le relative quote di iscrizione sarebbero state finanziate mediante i proventi derivanti dall'organizzazione dei campionati sportivi organizzati da questo Ordine in occasione del 69° Congresso Nazionale Ingegneri d'Italia (Macerata - Ancona anno 2025)
- che successivamente, il medesimo Consiglio ha deliberato (seduta del 08/04/2026) una diversa destinazione delle medesime entrate, disponendone l'utilizzo per le attività di formazione degli iscritti sino ad esaurimento delle risorse stesse. Tale scelta risulta inoltre essere stata rappresentata all'Assemblea

Ordinaria degli iscritti (Macerata li 24/04/2026) e da questa approvata unitamente al bilancio.

Pertanto, la fonte di finanziamento specificamente individuata dalla precedente deliberazione deve ritenersi definitivamente venuta meno, essendo stata destinata ad altra finalità istituzionale.

Ne consegue che, allo stato, non risulta più sussistere la copertura finanziaria prevista dalla deliberazione originaria.

L'eventuale volontà del nuovo Consiglio di consentire la partecipazione al Congresso anche ai componenti del precedente Consiglio non può, pertanto, essere considerata mera esecuzione della precedente deliberazione, ma costituisce una nuova decisione amministrativa che richiede un'autonoma valutazione in ordine:

- alla sussistenza dell'interesse istituzionale attuale dell'Ente;
- alla legittimità dell'utilizzo di risorse del bilancio ordinario per sostenere spese riferite a soggetti che non rivestono più la carica di consiglieri;
- alla disponibilità della necessaria copertura finanziaria;
- alla conformità della spesa ai principi di buon andamento, economicità, efficacia e corretta gestione delle risorse pubbliche.

In particolare, si osserva che la circostanza che i beneficiari non siano più titolari della carica impone una motivazione particolarmente rigorosa circa l'attualità dell'interesse pubblico perseguito.

In assenza di tali presupposti, l'utilizzo di risorse del bilancio corrente espone il nostro Ordine e gli amministratori che deliberassero la relativa spesa a possibili contestazioni sotto il profilo della legittimità amministrativa e della corretta gestione delle risorse.

Non sussistono né sono state apportate nel confronto motivazioni rispettose dei criteri sopra elencati dunque resta fondato il dubbio di legittimità su un eventuale impegno finanziario dell'Ordine in tal senso. Per tutto quanto detto, resto favorevole a consentire ai membri del vecchio Consiglio di partecipare all'evento congressuale di cui trattasi, tuttavia sono contrario che l'Ordine intervenga con proprie risorse economiche a copertura delle relative spese. Se ciò accadesse riproporrò questa mia contrarietà in sede di Assemblea Ordinaria, all'atto di approvazione del bilancio consuntivo."

L'ing. Ruffini, ricordando la votazione all'unanimità di cui al punto 5 lett. a del verbale n. 3 del 01.07.2026, ritiene che il finanziamento delle quote per i consiglieri uscenti trovi giustificazione anche nell'apporto che tali osservatori offrono: la loro presenza arricchisce il Congresso con un'esperienza di valore, capace di accrescere la rilevanza dell'Ordine di Macerata a livello nazionale.

6. Nuove iscrizioni, dimissioni, cancellazioni, visto parcelle.

Non vi sono nuove iscrizioni, dimissioni, cancellazioni, visto parcelle.

7. Approvazione esoneri e riconoscimento crediti

Non vi sono richieste

8. Varie ed eventuali.

a) Resoconto del Presidente in merito alla partecipazione all'ultima Assemblea dei Presidenti di tutti gli ordini d'Italia.

Il presidente espone in merito alla partecipazione all'ultima Assemblea dei Presidenti di tutti gli ordini d'Italia.

L'Assemblea dei Presidenti vede l'ingresso di 82 nuovi membri su un totale di 106. Nonostante il comitato sia attualmente operativo, si teme una sua trasformazione in mera consulta, con un conseguente depotenziamento delle sue funzioni.

Si parla anche del DDL per la riforma degli ordini professionali. Allo stato, a quasi un anno dall'approvazione in Consiglio dei Ministri e dopo la chiusura dell'esame degli emendamenti, il disegno di legge delega dovrà essere discusso in Aula al Senato

Il 16 ottobre p.v. ci sarà la prossima Assemblea dei Presidenti.

b) Resoconto a cura del Presidente e membri delegati al consiglio della Federazione Marche che si è riunito le scorse settimane.

Alle ore 19.50 entra l'ing. Paulini, che è stato invitato a partecipare per riferire insieme al presidente sulla Federazione.

Nell'ultima seduta, il Consiglio di Federazione (che comprende la rappresentanza di 4 province) ha approvato la riammissione dell'Ordine di Fermo. È passata la mozione per reintegrare la provincia prima del voto per le nuove cariche. Sebbene Fermo non abbia ancora comunicato i nominativi dei propri delegati, potrà comunque partecipare alla definizione dei vertici della Federazione, prevista per il 3 agosto p.v.. In quella sede verranno ratificati i nuovi delegati dell'Ordine di Fermo e si procederà alle nuove elezioni delle cariche di Federazione.

La Federazione è un organismo di rappresentanza, concepito come strumento strategico per dare maggiore incisività agli Ordini a livello regionale. In quest'ottica, Ancona ha proposto alcune modifiche al regolamento per adeguare la struttura federale alle esigenze delle singole realtà provinciali, introducendo, ad esempio, la centralizzazione di funzioni e attività, anche in considerazione del personale dipendente della Federazione, al fine anche di scaricare le segreterie di adempimenti comuni.

Il reintegro di Fermo garantisce oggi una piena rappresentanza a livello regionale. Si consolida così la volontà condivisa di riformare l'organismo e di implementare servizi e pareri comuni a tutti gli Ordini, a partire ad esempio dall'individuazione di un consulente legale di riferimento.

La delegazione dell'Ordine di Ancona auspica una revisione strutturale dello statuto, volta a ridefinire obiettivi, quote associative e pesi decisionali in base alle specificità di ciascun Ordine provinciale.

Alle ore 20.08 escono ing. Micucci e ing. Cittadini; constatata la persistenza del numero legale, la seduta prosegue.

c) Valutazione preventivi acquisiti

Il Presidente illustra l'opportunità di adottare il dispositivo Plaud Note, uno strumento utile per registrare convegni e sedute consiliari. Il sistema permette inoltre di rielaborare i contenuti audio, agevolando la redazione di sintesi e la creazione di sezioni FAQ dedicate. Viene presentato il preventivo acquisito per le opportune valutazioni, rimandando la decisione a successivo confronto.

Inoltre, il Presidente illustra tre preventivi per l'elettificazione di una porta d'accesso della sede e l'installazione di un dispositivo di controllo accessi in sostituzione della serratura tradizionale. Il sistema permetterà al personale autorizzato di digitare un codice personale, consentendo al dispositivo sia di

registrare l'orario di ingresso sia di identificare l'utente. Ciascuno potrà fare le opportune valutazioni e si rimanda la decisione a successivo confronto.

**d) Resoconto dell'ing. Brandi in merito alla partecipazione all'ultima
Assemblea dei rappresentanti sez. B**

Si rimanda alla relazione allegata letta in sede di Consiglio.

La seduta si conclude alle ore 20.30

Il Presidente
Andrea Resparambia

Il Segretario
Anna Soldini